

Il giorno 27 ottobre 2014, alle ore 12.00, presso la Sala Caravaggio del Rome Cavalieri The Waldorf Astoria Collection Via Cadlolo 101, Roma si è tenuta l'Assemblea del Collegio dei Docenti Universitari di Medicina Interna. Hanno partecipato 75 membri del ColMed su 311 in regola con il pagamento. L'Assemblea, in seconda convocazione, risulta legittima ai sensi dell'art. 14 dello Statuto.

Ordine del Giorno

1. Comunicazioni del Presidente
2. Modifiche dello Statuto COLMED
3. Risultati dell'indagine conoscitiva sull'attività scientifica, clinica e didattica in ambito metabolico dei Docenti afferenti il SSD Med-09 – Prof. Silvia Fargion
4. Approvazione del bilancio consuntivo 2013- Prof. Francesco Purrello
5. Varie ed eventuali

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente comunica che l'anno prossimo partirà la nuova VQR 2011-2014 con valutazione degli ultimi 4 anni di attività scientifica, con 2 prodotti valutabili per ciascun docente nell'arco dei 4 anni. L'ANVUR ha invitato le Società Scientifiche a fare istanza per essere sottoposte ad audizione e collaborare alle attività proprie dell'Agenzia. Ha fatto istanza tra le altre istituzioni la SIMI ma anche l'Intercollegio, che riunisce i presidenti dei collegi di area medica, e che è oggi un importante interlocutore per la riforma del sistema universitario. Il Presidente ricorda Paola Loria e Andrea Facchini, recentemente scomparsi.

E' in distribuzione ai Soci COLMED il volume Scuole Cliniche Italiane, redatto da Giovanni Federspil e curato dopo la sua scomparsa da Cesare Scandellari e Roberto Vettor.

Il MIUR ha creato un tavolo tecnico di cui fa parte il Prof. Sesti per l'elaborazione di una revisione degli ordinamenti e la riduzione della durata dei corsi delle Scuole di specializzazione medica da varare entro la fine dell'anno.

La legge 90/2014 sulla Pubblica Amministrazione ha modificato alcuni aspetti dell'Abilitazione Scientifica Nazionale che è diventata a sportello, ha una validità di 6 anni e ha modificato la composizione delle commissioni nazionali con l'esclusione del membro OCSE. Le chiamate per chiara fama potranno essere effettuate solo per chi ha già acquisito l'ASN.

2. Modifiche dello Statuto COLMED

Il Presidente ricorda che la Giunta Esecutiva aveva approntato una serie di modifiche di Statuto già presentate e sostanzialmente approvate durante l'Assemblea di giugno 2014. Il Presidente le ricorda brevemente. Tra le modifiche più sostanziali vi sono l'introduzione di una quarta qualifica di socio che è quella del Ricercatore a tempo determinato, cui si propone di entrare a far parte del COLMED. Restano i Soci andati in quiescenza. Escono dal Collegio 06/B1, perché confluiti in altri settori concorsuali, i docenti dei SSD MED/45, MED/49 e MEDF/01. Scompaiono i referenti di sede. Si propone che l'elezione dei componenti della Giunta sia demandata all'Assemblea, appositamente convocata al termine del mandato triennale in occasione del Congresso Nazionale della Società Italiana di Medicina Interna, mediante votazioni a scrutinio segreto. L'elettorato attivo e passivo compete a tutti i Soci del COLMED SSD MED/09 in regola con il pagamento della quota

associativa. L'elettorato passivo compete ai Soci Ordinari, ai Soci Associati e ai Soci Ricercatori che assicurano un numero di anni di servizio almeno pari alla durata del mandato prima della data di collocamento a riposo. I membri della Giunta Esecutiva durano in carica tre anni, succedono alla precedente Giunta Esecutiva in concomitanza con l'inizio dell'anno accademico fissato di norma al 1° novembre e non sono immediatamente rieleggibili. Il Presidente dura in carica tre anni e non è rieleggibile. Sono aboliti i Referenti di sede e il nuovo Statuto include il riferimento al codice etico. Dopo ampia discussione, il Presidente pone in votazione le modifiche di Statuto che l'Assemblea approva all'unanimità.

3. Risultati dell'indagine conoscitiva sull'attività scientifica, clinica e didattica in ambito metabolico dei Docenti afferenti il SSD Med-09 – Prof. Silvia Fargion

Questa indagine è stata motivata dalla necessità di chiarire e documentare l'entità dell'impegno della Medicina Interna nella ricerca, didattica e clinica delle malattie metaboliche. La Commissione che si è occupata di questa indagine era composta dai Proff. Averna, Cucinotta, Fargion, Nuti, Sasso e Vettor. E' stato redatto un questionario volto a raccogliere da ciascun centro informazioni relative a denominazione dell'Unità Operativa, Dipartimento di appartenenza, aree cliniche e di ricerca caratterizzanti, esistenza di un indirizzo prevalente endocrino-metabolico, specifiche competenze nel diabete mellito, dislipidemia/aterosclerosi, obesità, nutrizione, osteoporosi, malattie metaboliche del fegato. E' stato anche richiesto di segnalare fino a un massimo di 10 pubblicazioni degli ultimi 10 anni caratterizzanti l'attività in campo metabolico. E' anche richiesto il carico didattico in ambito metabolico, incluso il coordinamento di corsi integrati con insegnamenti in ambito metabolico, il n. di CFU SSD MED/09 per corso integrato in ambito metabolico, l'insegnamento nelle Scuole di Specialità e n. CFU, il coordinamento o partecipazione a corsi di dottorato con curriculum a indirizzo metabolico, la direzione di Master post laurea a indirizzo metabolico. Il questionario è stato inviato a 127 PO MED/09 iscritti al COLMED. 10 reparti di medicina interna hanno nella loro denominazione il riferimento alle malattie metaboliche. Hanno dichiarato di svolgere attività in campo metabolico 71/127 (56%) degli ordinari rispondenti. In particolare, svolgono attività didattica il 41%, assistenziale il 56% e scientifica il 56%. Tra le principali attività assistenziali in ambito metabolico svolte dagli Internisti iscritti al COLMED, ci sono quelle nel campo della dislipidemia/aterosclerosi (36%), diabete (31%), malattie metaboliche del fegato (NAFLD/NASH) (21%), nutrizione clinica (20%), obesità (20%), metabolismo dell'osso (17%), mentre solo il 6% si occupa esclusivamente di endocrinopatie e il 2% di disturbi del metabolismo del ferro o rame. La stragrande maggioranza dei rispondenti ha pubblicato da 7 a 10 lavori in campo metabolico, solo il 7% non ha mai pubblicato lavori in ambito metabolico. Altro aspetto valutato è stato quello delle società scientifiche italiane con indirizzo metabolico a direzione internistica. L'indagine ha evidenziato come sia stato molto frequente la presidenza internistica di società quali la SID (Diabetologia), la SIO (Obesità), la SIOMMMS (Osteoporosi e Malattie Metaboliche dello Scheletro) ed altre. Da questa indagine conoscitiva è evidente come vi sia un importante coinvolgimento degli internisti in campo metabolico che rende auspicabile che queste malattie ad interessamento multiorgano rimangano pienamente in area internistica.

4. Approvazione del bilancio consuntivo 2013 - Prof. Purrello

Il Presidente descrive il bilancio 2013, che mostra un lieve calo delle entrate con uscite formate da spese di cancelleria, spese di viaggio per le riunioni, spese per consulenza. L'Assemblea approva il bilancio all'unanimità.

5. Varie ed eventuali

Il Prof. Mannucci richiama l'attenzione del Collegio sulla necessità di adeguare l'insegnamento attuale della Medicina Interna pre- e post-laurea ai mutamenti epidemiologici legati ai cambiamenti demografici in atto nel nostro paese (invecchiamento, immigrazione, etc.). Il Presidente è d'accordo e propone l'istituzione di un gruppo di lavoro del Collegio su questo tema.

Alle ore 14,30 l'Assemblea è tolta.

Il Presidente
Prof. Giorgio Sesti

Il Segretario
Dott. Emanuele Durante Mangoni